

Congresso Regionale ANP – CIDA
23-25 febbraio 2018
President Park Hotel – Acicastello

*“Il Sistema Scolastico Siciliano
Compiti e funzioni dei dirigenti e delle alte professionalità della scuola”*

Relazione del DS Francesca Paola Puleo, presente al Convegno in qualità di Osservatore per ANP Palermo.

I lavori iniziano nel pomeriggio di venerdì 23 febbraio con la relazione di fine triennio del Presidente Regionale Maurizio Franzò. In questa, il Presidente uscente indica gli obiettivi che hanno guidato il suo mandato, Condivisione, Trasparenza, Coinvolgimento e passa in rassegna le tematiche affrontate nel triennio:

i rapporti con il Governo Regionale, con l'USR Sicilia, con le strutture nazionale, regionali e provinciali di ANP.

Si sofferma in particolare sui rapporti con il Governo Regionale con riguardo ai problemi inerenti la Rete scolastica, i finanziamenti alle scuole e la formazione professionale.

Il Presidente Franzò mette in evidenza problemi rilevanti ancora non risolti quali la perequazione economica, la perequazione delle condizioni di lavoro, la valutazione dei Dirigenti scolastici.

Alla fine dell'ampia e apprezzata relazione, propone la sua candidatura e delinea cinque punti che possano costituire un abbozzo del suo programma per il prossimo triennio:

1. uso dello strumento della delega (da attuare attraverso la costituzione di due vicepresidenze);
2. riduzione del contributo delle spese legali;
3. rafforzamento di ANP Sicilia a livello nazionale;
4. coinvolgimento di tutte le Provincie;
5. rapporti con le Università.

Terminata la relazione del Presidente Franzò ha inizio il dibattito congressuale durante il quale più volte viene fatto riferimento all' XI Congresso Nazionale svoltosi a Roma che ha visto l'elezione di Antonello Giannelli a Presidente Nazionale. Le “vicende romane” sembrano esercitare ancora ripercussioni sui rapporti tra le provincie siciliane e all'interno della sezione provinciale di Palermo, come già emerso durante i lavori dell'Assemblea provinciale di Palermo del 14 febbraio.

Il dibattito vede gli interventi del Presidente Provinciale di Agrigento, Pino Alfano, che esprime una posizione critica sulla conduzione di Franzò, definita da lui “acerba”, incapace di superare il conflitto est-ovest nella vita associativa; del Tesoriere di ANP Sicilia, Pippo Di Stefano, che ripercorre lo svolgimento dei lavori del Congresso Nazionale Roma da altro punto di vista; del Presidente Provinciale di Palermo Gaetano Pagano che sottolinea alcune inesattezze emerse e propone di superare incomprensioni e conflitti in favore di una vita associativa più coesa e che si focalizzi sulle questioni importanti da affrontare.

Il dibattito si conclude con qualche amarezza ancora latente, ma con la consapevolezza che le divergenze di opinione possano essere superate se diventano occasioni di confronto ed opportunità.

Sabato mattina (24 febbraio) i lavori riprendono con gli interventi del rappresentante dell'USR Sicilia, il Dirigente dell'Ambito Territoriale di Catania Emilio Grasso, dell'Assessore Regionale Istruzione e Formazione Professionale Roberto Lagalla e dell'avvocato Filippo Basile, Consulente legale ANP per la provincia di Catania.

In particolare l'Assessore Lagalla nel suo intervento evidenzia diverse questioni critiche: dimensionamento della rete scolastica e sicurezza degli edifici soprattutto. Dichiarò la sua disponibilità ad ascoltare le istanze, ma non indica possibili soluzioni a problemi tanto pressanti quanto finora disattesi.

Sabato pomeriggio nel corso del dibattito congressuale diversi sono stati gli interventi dei delegati di Palermo, caratterizzati tutti da una riconosciuta e apprezzata critica costruttiva su quanto

avvenuto durante il trascorso triennio, secondo il mandato ricevuto nel corso dell'Assemblea provinciale di Palermo del 14 febbraio.

Intervengono Salvatore D'Agostino, Riccardo Ganazzoli, Gioacchino Genuardi, e Antonella Di Bartolo. Viene sollecitata una maggiore presenza del Presidente Regionale ANP nei territori, un'azione più decisa nei confronti dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale e una riorganizzazione dell'organigramma regionale ANP su deleghe per competenze. Il Presidente Provinciale di Palermo Gaetano Pagano fa osservare la marginalizzazione della sezione provinciale palermitana, sebbene altamente rappresentativa in termini associativi e disponibile nei confronti della Presidenza regionale.

Domenica mattina il Presidente uscente Maurizio Franzò e unico candidato alla Presidenza per il triennio 2018/2021 ha concluso i lavori del Congresso con una relazione nel corso della quale, raccogliendo le istanze critiche e allo stesso tempo propositive della sezione di Palermo, dichiara il proposito di destinare una Vicepresidenza regionale alla sezione provinciale di Palermo, attribuendo, in particolare, al Presidente G. Pagano i rapporti con l'Assessorato Regionale. Gaetano Pagano chiede la parola per ringraziare Franzò di tale riconoscimento che rende merito alla vivacità della vita associativa della sezione palermitana e anche alle professionalità e competenze in essa presenti.

Si proce quindi all'elezione del Presidente Regionale ANP Sicilia, i Revisori dei Conti e il Rappresentante regionale delle Alte Professionalità.

Al termine delle votazioni, a seguito dello scrutinio, sono risultati eletti:

Presidente Regionale: Maurizio Franzò

Revisori dei Conti: Maurizio Lo Monaco. Fiorella Florio, Tarcisio Maugeri, Carmelo Di Mauro (membro supplente)

Alte Professionalità: Eleonora Sperandeo

Alle ore 13.00 dopo la proclamazione degli eletti, i lavori congressuali hanno avuto termine.